



# COMUNE DI MAZZARINO

Provincia di Caltanissetta

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 32 del 28-09-17	OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare.
Riferim. Prop. N. 29 del 22-09-2017	

L'anno **duemiladiciassette** del giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **17:00** e seguenti, nella Casa Comunale di Mazzarino, convocato dal Presidente, su determinazione dello stesso, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, nelle persone dei Sigg.ri:

<b>Mantione Vincenzo</b>	<b>P</b>	<b>Corinto Maria Elena</b>	<b>A</b>
<b>Ferrigno Irene Rita</b>	<b>P</b>	<b>Casabona Mariaconcetta</b>	<b>P</b>
<b>Vincenti Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Guerreri Vincenzo</b>	<b>A</b>
<b>Arena Giorgio</b>	<b>A</b>	<b>Gesualdo Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Petralia Gaetano</b>	<b>A</b>	<b>Incarbone Annamaria</b>	<b>P</b>
<b>Santamaria Mario</b>	<b>P</b>	<b>Arena Salvatore</b>	<b>A</b>
<b>Gesualdo Egidio Germano</b>	<b>A</b>	<b>Lo Forte Francesco</b>	<b>P</b>
<b>Rinaldi Salvatore</b>	<b>A</b>	<b>Cardalana Angelo</b>	<b>P</b>
<b>Cali' Antonina Rita</b>	<b>A</b>	<b>Ianni' Crispino Aurelio</b>	<b>P</b>
<b>Ferreri Roberto</b>	<b>P</b>	<b>Bilardo Luana</b>	<b>A</b>

Presenti n. 11

Assenti n. 9

Assume la Presidenza il **PRESIDENTE** Sig. **Vincenti Giuseppe**.  
Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott. **Moricca Caterina Maria**.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione N. 29 DEL 22-09-2017

Visti i pareri favorevoli, espressi sulla superiore proposta, ai sensi dell'art. 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come sostituito dall'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 astenuti espressi nelle forme di legge;

### **D e l i b e r a**

Di approvare la infrariportata proposta così come formulata dal Responsabile, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U. S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P.– ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni:

1) che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;

2) che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) per le quali si verificano le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, T.U.S.P.):

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P.;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'elenco allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, elenco che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'adozione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base a quanto sopra non sussistono partecipazioni detenute dal Comune da alienare;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che non prevedendosi né alienazioni né misure di razionalizzazione non necessita del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile del Settore Lavori pubblici e manutenzione e del Responsabile del Settore Urbanistico ed Ambiente in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

### **PROPONE**

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;
2. di dare atto che non sono detenute partecipazioni da alienare, ovvero da sottoporre a razionalizzazione per aggregazione o per fusione, o poste in liquidazione o che siano oggetto di misure di contenimento;
3. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
4. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
5. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 17:15, in 1<sup>a</sup> convocazione ordinaria, invita il Segretario Generale,

dott.ssa Caterina Moricca, a procedere all'appello dei consiglieri comunali.

Preso atto che risultano presenti n. 15 di essi (Mantione, Ferrigno, Vincenti, Arena G., Santamaria, Gesualdo E., Calì, Ferreri, Corinto, Casabona, Gesualdo G., Incarbone, Lo Forte, Cardalana, Ianni) sufficienti a costituire il numero legale, il Presidente **dichiara aperta la seduta**.

Il Presidente avvia i lavori consiliari, di cui si annota di seguito la sintesi del dibattito in aula.

Procede alla designazione degli scrutatori: Casabona, Gesualdo G. e Incarbone.

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale è presente in aula il vice sindaco Spalletta.

**Consigliera Calì Antonina Rita:** Presenta, dandone lettura una interrogazione avente ad oggetto: Attivazione servizio di Refezione scolastica per l'a.s. 2017/2018; –prot. n. 18768/A.

**Consigliera Corinto Elena:** Presenta, dandone lettura una interrogazione avente ad oggetto: Chiusura reparto di chirurgia S. Stefano; - prot. n. 18769/A.

**Presidente Vincenti Giuseppe:** Invita il vice sindaco Spalletta, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, a illustrare l'argomento della proposta deliberativa posta all'O.d.G. del C. C. odierno.

**Vice Sindaco Spalletta Christian:** Presenta, dandone lettura e illustrandone ampiamente i contenuti e le peculiarità, la proposta deliberativa avente ad oggetto «Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazione da alienare».

**Segretario Generale – dott.ssa Moricca Caterina:** Precisa che la proposta deliberativa in esame è un adempimento obbligatorio da rendere anche nella eventualità che il Comune non mantenga partecipazioni in alcuna società.

**Si allontanano Arena G., Gesualdo E., Calì e Corinto riducendo a 11 il numero dei consiglieri comunali presenti in aula.**

**Presidente Vincenti Giuseppe:** Invita i colleghi consiglieri ad intervenire sulla proposta deliberativa in esame.

Invita i colleghi consiglieri ad intervenire sul punto in esame. Dopo aver ripetuto, più volte, lo stesso invito senza che nessun consigliere abbia chiesto di parlare, preso atto che anche l'Amministrazione Comunale non intende esercitare il diritto di replica, invita i colleghi ad intervenire per dichiarazione di voto.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire, **il Presidente sottopone a votazione**, in forma palese, peralzata di mano, la proposta deliberativa avente ad oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175. Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazione da alienare.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione in oggetto i cui contenuti, le parti e gli allegati s'intendono integralmente riportati;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**VISTO** l'allegato parere favorevole reso dall'organo di revisione contabile;

**ACCERTATO** l'esito della votazione che si sostanzia come segue:

**consiglieri presenti n. 11:** Mantione, Ferrigno, Vincenti, Santamaria, Ferreri, Casabona, Gesualdo G., Incarbone, Lo Forte, Cardalana, Ianni;

**voti favorevoli n. 9:** Ferrigno, Vincenti, Santamaria, Ferreri, Casabona, Gesualdo G., Lo Forte, Cardalana, Ianni;

**voti contrari:** nessuno;

**astenuti n. 2:** Mantione e Incarbone.

## A P P R O V A

**la proposta deliberativa** avente ad oggetto: «Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175. Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazione da alienare».

**Successivamente**, il Presidente, stante l'urgenza di dare all'Ente la possibilità di operare pienamente, sottopone a separata votazione in forma palese, per alzata di mano, la proposta di **dichiarare la deliberazione** di Consiglio Comunale «Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175. Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazione da alienare», **immediatamente esecutiva**;

**Esito della votazione:**

**consiglieri presenti n. 11:** Mantione, Ferrigno, Vincenti, Santamaria, Ferreri, Casabona, Gesualdo G., Incarbone, Lo Forte, Cardalana, Ianni;

**voti favorevoli n. 9:** Ferrigno, Vincenti, Santamaria, Ferreri, Casabona, Gesualdo G., Lo Forte, Cardalana, Ianni;

**voti contrari:** nessuno;

**astenuti n. 2:** Mantione e Incarbone.

**L'atto deliberativo** avente ad oggetto «Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175. Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazione da alienare», è **dichiarato immediatamente esecutivo**.

**Alle ore 17:30, esaurito l'O.d.G., i lavori sono chiusi e la seduta è tolta.**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.  
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

---

---

**Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica**

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Li, 25-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

f.to CALAFATO GIUSEPPA

---

---

---

---

**Parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Li, 25-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

f.to SICILIANO GIUSEPPE

---

---





COMUNE DI MAZZARINO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to Mantione Vincenzo

**IL PRESIDENTE**  
f.to Vincenti Giuseppe

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Moricca Caterina Maria

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni;

[ ] - E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 29-09-17 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, li **16-10-2017**

**Il Segretario Generale**  
f.to Dott. Moricca Caterina Maria

---

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile delle pubblicazioni,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal **29-09-2017** al **14-10-2017** con repertorio n. **996** come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

*E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 28-09-17*

[ ] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

[ ] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Li, **29-09-17**

**Il Segretario Generale**  
f.to Dott. Moricca Caterina Maria

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, Mazzarino li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**